

Episodio di LUCCA 02-04.08.1944

Nome del Compilatore: GIANLUCA FULVETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Lucca	Lucca	Toscana

Data iniziale: 02/08/1944

Data finale: 04/08/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
		1			

Elenco delle vittime decedute

1. *Mei don Aldo*, nato il 03/03/1912 a Capannori (Lucca) nella frazione di Ruota e residente a Pescaglia (Lucca) in località Fiano.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Don Aldo Mei parroco di Fiano, frazione di Pescaglia (Lucca), fu arrestato dai tedeschi il 2 agosto 1944 subito dopo aver celebrato messa nel corso di un rastrellamento. Portato a Lucca, venne rinchiuso nella "Pia Casa" con altri trenta civili fermati e fu processato e condannato a morte da un tribunale militare tedesco con l'accusa di aver nascosto un ebreo e una radio nella sua canonica, oltre ad aver impartito i sacramenti ai partigiani. Mei effettivamente durante l'occupazione tedesca aveva spesso offerto rifugio ai perseguitati dai nazifascisti.
--

L'arcivescovo di Lucca, monsignor Antonio Torrini, cercò inutilmente di salvargli la vita, ma alle 22 del 4 agosto venne portato sotto le mura di Lucca vicino a Porta Elisa dove fu anche costretto a scavarsi la fossa per essere poi fucilato con ventotto colpi. Prima però, aveva perdonato e benedetto i suoi carnefici.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Punitivo.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

SS.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Sul luogo dell'esecuzione è stato eretto un piccolo monumento.
- Il Comune di Capannori gli ha intitolato un istituto comprensivo.
- Numerosi Comuni lucchesi e toscani hanno intitolato una via a suo nome.

Musei e/o luoghi della memoria:

La sua maglia insanguinata insieme al suo cappello e ai suoi occhiali, è esposta in una teca di vetro nella parrocchia di Fiano di Pescaglia.

Onorificenze

Gli è stata concessa la Medaglia d'argento al valor militare.

Commemorazioni**Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- *Don Aldo Mei Martire della carità*, Numero Unico, Malanima, Lucca, 1945.
- Gianluca Fulvetti, (a cura di), *Di fronte all'estremo. Don Aldo Mei, cattolici, chiese, resistenze*, Maria Pacini Fazzi, Lucca, 2014.
- Gianluca Fulvetti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 245.
- Leo Giancarlo Lazzari, Rodolfo Rossi, Umberto A. Palagi, (a cura di), *Memorie di Fiano. Testimonianze manoscritte dei suoi parroci 1873-1951. Don Aldo Mei: martire del XX secolo. Testamento integrale ed altri scritti*, Istituto Storico Lucchese sezione di Pescaglia, Fiano, 2012.
- Fausto Rossi, *L'amore non muore*, Publigráfica, Alte Ceccato, Vicenza, 1972.

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:**

<http://www.donaldomei.it/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

GIANLUCA FULVETTI.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.